

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - MEIC827004

I.C. B.GENOVESE

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
MEIC827004	Medio - Basso
MEEE827016	
5 A	Medio - Basso
5 B	Basso
MEEE82706B	
5 A	Medio - Basso
5 B	Alto

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC827004	3.2	1.2	1.3	0.9

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC827004	0.0	0.8	1.5	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC827004	1.6	1.4	1.2	0.8

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Ordinario		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	599,00	22,00
- Benchmark*		
MESSINA	16.272,00	810,00
SICILIA	143.565,00	5.207,00
ITALIA	1.592.221,00	150.032,00

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Musicale		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	92,00	2,00
- Benchmark*		
MESSINA	1.070,00	32,00
SICILIA	15.524,00	515,00
ITALIA	117.719,00	7.527,00

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
MEIC827004	94,29	27,81
- Benchmark*		
MESSINA	9.810,14	20,27
SICILIA	81.556,83	20,91
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La popolazione scolastica, di circa 850 unità, proviene prevalentemente dal quartiere periferico del Comune e presenta un background socio-economico medio-basso; pochi sono gli alunni le cui famiglie hanno un indice ESCS medio-alto. La percentuale degli studenti stranieri è bassa, ma in aumento per il crescente arrivo di nuclei familiari immigrati.	Il livello mediano dell'indice ESCS indica che lo status socio-economico- culturale delle famiglie degli alunni è medio-basso: questo parametro è notevolmente più alto rispetto alla media regionale e nazionale, soprattutto alla scuola primaria. Il numero medio di studenti per insegnante è 27,81 notevolmente più alto rispetto al riferimento nazionale e regionale.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Barcellona è il secondo centro urbano della provincia di Messina, il suo territorio è piuttosto articolato, si estende infatti in pianura, in collina e sulla fascia litoranea. La popolazione, che ammonta a circa 42.000 abitanti, ha visto nell'ultimo decennio quasi triplicare la popolazione straniera residente. Dal punto di vista economico Barcellona negli ultimi decenni si è distinta per alti livelli di produttività agricole, zootecniche e artigianali. Le attività commerciali sono molto numerose e fanno della città un punto di riferimento dell'intera provincia. Nel Comune di Barcellona Sono presenti dei musei, due biblioteche comunali, il Teatro Comunale "Placido Mandanici". Nel territorio sono presenti alcune associazioni culturali in grado di supportare la scuola nelle attività formative, con le quali l'Istituto ha intessuto rapporti di positiva ed efficace collaborazione: ma mancano centri ricreativi che possano offrire possibilità di incontro, di svago e di uso positivo del tempo libero, se si eccettuano le Parrocchie e alcune palestre delle scuole affidate dal Comune ad associazioni private.</p>	<p>Negli ultimi anni la crisi economica ha causato un notevole aumento della disoccupazione e del lavoro nero e minorile. Nel territorio sono presenti inoltre fenomeni di illegalità e criminalità che rendono necessaria nella scuola un'azione di rafforzamento dei valori della cittadinanza attiva e democratica. Nell'istituzione scolastica sono numerosi gli alunni inseriti in ambienti familiari con problemi di natura economica o figli di lavoratori stranieri comunitari ed extracomunitari. La scuola opera in questo contesto potendo contare su finanziamenti insufficienti da parte dell'Ente Locale di riferimento (Comune), il quale contribuisce alle spese relative al funzionamento generale solo per lo 0,2%.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	1,5	7,5	4,9
	Due sedi	0	5,2	3,4
	Tre o quattro sedi	13,6	31,2	24,4
	Cinque o più sedi	84,8	56,2	67,3
Situazione della scuola: MEIC827004	Cinque o piu' sedi			

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	16,7	7,8	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	81,8	81,6	80,5
	Una palestra per sede	0	7	9,8
	Più di una palestra per sede	1,5	3,7	6,5
Situazione della scuola: MEIC827004	Palestra non presente in tutte le sedi			

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:MEIC827004 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	0,375	0,87	1,49	1,72

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:MEIC827004 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	64,2	65,5	52

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:MEIC827004 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	65,7	65	67,7

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:MEIC827004 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	6,73	10,53	9,82	9,09
Numero di Tablet	0	4,11	3,82	1,74
Numero di Lim	3,65	4,56	4,82	3,61

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:MEIC827004 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	2,41	1,8	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	30,2	27,2	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	41,5	27,6	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	18,9	28,7	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	7,5	11,3	14,6
	5500 volumi e oltre	1,9	5,2	19,3
Situazione della scuola: MEIC827004		Da 500 a 1499 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I finanziamenti provengono nella quasi totalità dallo Stato. Insufficienti sono i fondi regionali e finanziamenti del Comune. Alle famiglie non viene richiesto alcun versamento volontario eccetto il contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di lingua straniera, stage, viaggi di istruzione e visite guidate). La scuola ha cercato fonti di finanziamento aggiuntive attivando la partecipazione di alcuni sponsor.</p> <p>Soddisfacenti sono le dotazioni tecnologiche a disposizione della scuola. Tutte le classi della Scuola Secondaria e alcune della Scuola Primaria sono dotate di PC portatili e LIM.</p> <p>L'accesso a internet è assicurato dalla linea ADSL attraverso copertura Wi-Fi. In tutti i plessi è presente la rete LAN-WLAN. Nella sede centrale sono presenti: un laboratorio scientifico, un laboratorio linguistico "aula multimediale 3.02", un'aula adibita a biblioteca (in cui è presente un buon patrimonio librario), una palestra, un ampio Auditorium con palcoscenico, un'aula musicale per lezioni individuali o in piccolo gruppo e un ampio spazio esterno.</p> <p>L'informazione e la comunicazione sono gestite attraverso il sito web d'istituto. L'Istituzione è attenta ad implementare le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace le attività didattiche.</p>	<p>L'Istituto è dislocato su sette sedi (sede centrale, due plessi di scuola primaria, quattro plessi di scuola dell'infanzia). I plessi scolastici sono collocati nello stesso Comune ma distanti tra loro.</p> <p>In merito alla sicurezza l'Ente Locale, nonostante le puntuali e reiterate richieste inoltrate, non ha ancora rilasciato le certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi relative a tutti gli edifici che compongono l'Istituto Comprensivo Bastiano Genovese. Per quanto attiene il superamento delle barriere architettoniche, non tutti i plessi possiedono le stesse caratteristiche. Pertanto sarà necessario provvedere all'adeguamento.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:MEIC827004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MEIC827004	87	97,8	2	2,2	100,0
- Benchmark*					
MESSINA	9.245	95,1	478	4,9	100,0
SICILIA	74.860	94,2	4.572	5,8	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:MEIC827004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MEIC827004	-	0,0	9	10,3	35	40,2	43	49,4	100,0
- Benchmark*									
MESSINA	63	0,7	1.444	15,6	3.533	38,2	4.205	45,5	100,0
SICILIA	890	1,2	13.735	18,3	29.858	39,7	30.772	40,9	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:MEIC827004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MEIC827004	5	6,7	44	58,7	12	16,0	14	18,7
- Benchmark*								
MESSINA	1.768	22,6	2.433	31,1	1.258	16,1	2.367	30,2
SICILIA	13.892	21,9	15.734	24,9	10.761	17,0	22.917	36,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MESSINA	87	85,3	1	1,0	14	13,7	-	0,0	-	0,0
SICILIA	756	83,1	13	1,4	91	10,0	11	1,2	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0,3	2,3
	Da 2 a 3 anni	16,7	14,3	22,6
	Da 4 a 5 anni	19,7	25,6	20,8
	Più di 5 anni	63,6	59,8	54,3
Situazione della scuola: MEIC827004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10,8	15,7	20,4
	Da 2 a 3 anni	29,2	27,4	34,6
	Da 4 a 5 anni	33,8	30,6	20,6
	Più di 5 anni	26,2	26,2	24,4
Situazione della scuola: MEIC827004		Da 4 a 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il 98% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi il 58% presta servizio nella scuola da circa 5 anni, garantendo un'organizzazione didattica abbastanza stabile. I docenti, nonostante le difficoltà consistenti presenti nel contesto socio-culturale, mostrano un'elevata condivisione della "mission", che la scuola ha individuato nella prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e nella cultura della legalità.</p> <p>Il Dirigente Scolastico ha 9 anni di esperienza nel ruolo di appartenenza ed è titolare in sede con incarico effettivo da 4 anni.</p>	<p>Il 49% degli insegnanti a tempo indeterminato ha più di 55 anni di età, il 40% circa ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni, mentre la percentuale degli insegnanti tra i 35 e i 44 anni di età si attesta al 10%.</p> <p>Le competenze informatiche e linguistiche dei docenti sono adeguate, anche se è molto esiguo il numero di docenti che possiede certificazioni linguistiche e informatiche.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC827004	100,0	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MESSINA	98,5	99,2	99,1	98,9	99,1	93,9	92,8	93,1	93,3	92,5
SICILIA	95,7	96,5	96,6	96,8	96,5	95,0	95,3	95,3	95,3	95,3
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado					
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16		
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2	
MEIC827004	97,7	99,2	98,3	99,2	
- Benchmark*					
MESSINA	94,4	94,1	97,7	97,6	
SICILIA	88,7	89,6	94,4	94,9	
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6	

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MEIC827004	17,0	21,7	25,5	18,9	14,2	2,8	29,8	33,9	21,5	9,9	5,0	0,0
- Benchmark*												
MESSINA	22,5	26,4	21,9	17,0	8,1	4,1	21,2	26,2	23,5	16,9	8,1	4,1
SICILIA	28,2	26,2	20,4	15,2	6,4	3,7	26,4	26,2	20,9	15,8	6,7	4,0
ITALIA	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC827004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MESSINA	0,5	0,2	0,2	0,2	0,1
SICILIA	0,6	0,2	0,2	0,2	0,2
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC827004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	0,9	0,6	0,4
SICILIA	0,5	0,5	0,5
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC827004	8,9	3,4	3,4	8,9	0,0
- Benchmark*					
MESSINA	3,9	3,0	1,9	1,9	1,5
SICILIA	4,0	2,9	2,5	2,3	1,8
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC827004	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	2,5	1,8	0,9
SICILIA	2,3	1,8	1,0
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MEIC827004	0,0	1,6	0,0	3,3	0,0
- Benchmark*					
MESSINA	4,8	3,7	2,3	2,3	2,1
SICILIA	4,9	3,4	3,0	2,8	2,3
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MEIC827004	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*			
MESSINA	3,6	3,0	1,8
SICILIA	3,5	3,1	2,3
Italia	2,1	2,0	1,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'anno scolastico 2015-2016 nella scuola primaria è stato ammesso alla classe successiva il 100% degli alunni; nella secondaria di I grado il numero di alunni ammessi alla classe successiva è superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2015-2016 una parte consistente si colloca nella fascia media: infatti le percentuali delle valutazioni con 7 sono nettamente superiori ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Dato molto positivo risulta l'assenza di abbandoni sia alla scuola primaria che nella secondaria di I grado.</p> <p>Numerosi anche i trasferimenti in entrata soprattutto alla scuola primaria.</p> <p>Nelle classi della Secondaria di I grado i dati dei trasferimenti in uscita è nettamente inferiore ai parametri provinciali, regionali e nazionali. I valori di trasferimento in uscita non sono determinati da problemi scolastici ma da esigenze familiari improcrastinabili (trasferimenti della famiglia fuori regione e all'estero) o da trasferimento avvenuto ad anno scolastico non ancora iniziato.</p>	<p>Il parametro che indica la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia medio-alta è leggermente inferiore ai valori di riferimento..</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola

C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.		1 - Molto critica
		2 -
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.		5 - Positiva
		6 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro. Dato molto positivo risulta l'assenza di abbandoni sia alla scuola primaria che nella secondaria di I grado. Numerosi anche i trasferimenti in entrata soprattutto alla scuola primaria. I valori di trasferimento in uscita, nettamente inferiori ai valori di riferimento, non sono determinati da problemi scolastici ma da esigenze familiari improcrastinabili.

Il parametro che indica la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia medio-alta nell'anno scolastico 2015-2016 è leggermente inferiore ai valori di riferimento.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: MEIC827004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		44,9	45,5	48,2			48,7	49,7	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,6	↑	↑	↑	n.d.	66,6	↑	↑	↑	n.d.
MEEE827016	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE827016 - 2 A	57,7	↑	↑	↑	n.d.	66,6	↑	↑	↑	n.d.
MEEE827016 - 2 B					n.d.	73,4	↑	↑	↑	n.d.
MEEE82706B	46,1	n/a	n/a	n/a	n/a	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE82706B - 2 A	46,1	↔	↔	↓	n.d.	62,3	↑	↑	↑	n.d.
		57,8	59,7	63,5			45,7	46,7	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,7	↑	↑	↓	-1,8	60,4	↑	↑	↑	5,9
MEEE827016	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE827016 - 5 A	44,2	↓	↓	↓	-18,6	72,0	↑	↑	↑	17,1
MEEE827016 - 5 B	66,6	↑	↑	↑	4,4	57,5	↑	↑	↑	4,8
MEEE82706B	64,6	n/a	n/a	n/a	n/a	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE82706B - 5 A	66,0	↑	↑	↑	3,6	58,3	↑	↑	↑	4,4
MEEE82706B - 5 B	63,3	↑	↑	↔	-3,4	58,3	↑	↑	↑	0,2
		51,0	52,2	57,6			43,9	43,1	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	58,3	↑	↑	↑	n.d.	45,6	↔	↑	↓	n.d.
MEMM827015	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a	45,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM827015 - 3 A	55,7	↑	↑	↓	n.d.	37,3	↓	↓	↓	n.d.
MEMM827015 - 3 B	59,5	↑	↑	↑	n.d.	44,6	↔	↔	↓	n.d.
MEMM827015 - 3 C	57,6	↑	↑	↔	n.d.	43,9	↔	↔	↓	n.d.
MEMM827015 - 3 D	56,7	↑	↑	↓	n.d.	49,1	↑	↑	↑	n.d.
MEMM827015 - 3 E	62,2	↑	↑	↑	n.d.	61,3	↑	↑	↑	n.d.
MEMM827015 - 3 F	57,0	↑	↑	↔	n.d.	34,0	↓	↓	↓	n.d.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE827016 - 2 A	2	3	4	1	7	0	1	4	2	10
MEEE827016 - 2 B	-	-	-	-	-	0	1	0	0	11
MEEE82706B - 2 A	4	6	4	1	4	2	2	4	2	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC827004	16,7	25,0	22,2	5,6	30,6	4,2	8,3	16,7	8,3	62,5
Sicilia	40,5	13,9	11,4	4,8	29,3	35,2	19,4	11,7	6,2	27,5
Sud e Isole	38,7	13,8	12,5	6,4	28,6	32,4	19,3	12,6	6,8	29,0
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE827016 - 5 A	5	3	0	1	0	0	1	0	0	8
MEEE827016 - 5 B	2	2	3	9	0	0	0	6	8	2
MEEE82706B - 5 A	3	1	4	3	2	0	2	3	4	3
MEEE82706B - 5 B	1	8	1	4	1	0	1	5	6	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC827004	20,8	26,4	15,1	32,1	5,7	0,0	7,7	26,9	34,6	30,8
Sicilia	30,6	19,4	20,4	15,6	14,0	36,0	20,0	12,2	13,7	18,1
Sud e Isole	27,7	18,4	20,8	16,6	16,6	34,4	19,3	12,8	13,2	20,3
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEMM827015 - 3 A	1	9	10	2	0	7	14	1	0	0
MEMM827015 - 3 B	2	4	4	4	4	4	7	3	3	1
MEMM827015 - 3 C	3	7	9	4	2	3	9	13	0	0
MEMM827015 - 3 D	0	6	7	0	1	1	5	1	6	1
MEMM827015 - 3 E	2	4	7	5	5	2	2	2	2	15
MEMM827015 - 3 F	2	3	6	2	1	7	7	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC827004	8,6	28,4	37,1	14,7	11,2	20,7	37,9	17,2	9,5	14,7
Sicilia	32,7	24,7	16,1	12,6	13,8	32,5	23,2	14,3	12,6	17,3
Sud e Isole	31,4	22,4	15,7	13,8	16,7	35,5	20,1	13,7	12,1	18,6
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC827004	9,8	90,2	8,4	91,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,0	82,0	21,5	78,5
ITALIA	8,2	91,8	11,2	88,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC827004	26,2	73,8	28,2	71,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	16,4	83,6	36,5	63,5
ITALIA	8,6	91,4	18,2	81,8

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual e' l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La scuola primaria ha ottenuto nelle prove di Italiano e Matematica risultati al di sopra dei parametri di riferimento, eccetto una quinta classe che ha ottenuto in Italiano, punteggi di poco inferiore alla media nazionale.</p> <p>Per gli alunni della Scuola Secondaria i risultati generali conseguiti nella prova di Italiano sono superiori alla media nazionale, all'area geografica e alla regione; nella prova di Matematica i valori risultano uguali alla Sicilia e superiori all'area geografica di appartenenza, ma di poco inferiori (45,6%) alla media nazionale (48,1%) tranne in due classi dove i valori sono inferiori ai parametri di riferimento.</p> <p>La concentrazione degli studenti nel livello 1 è inferiore rispetto ai parametri di riferimento; Più alta rispetto alla media nazionale, all'area geografica e alla regione è la percentuale degli alunni che si colloca nel livello 2.</p> <p>La scuola riesce a mantenere una variabilità contenuta tra le classi seconde della scuola primaria, mentre nelle quinte classi si riscontra un tasso di variabilità più alto rispetto ai parametri di riferimento.</p> <p>L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano e Matematica nelle classi quinte della Scuola primaria e Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado- è pari alla media regionale.</p>	<p>In relazione ai risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica si riscontrano differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado è leggermente inferiore ai parametri di riferimento.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	1 - Molto critica
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	2 - 3 - Con qualche criticita'
	4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	5 - Positiva
	6 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in Italiano è pari a quella media, in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado è di poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello 1 in Italiano e in Matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, tranne per la matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il PTOF esplicita gli Obiettivi Formativi distinguendo i vari ambiti (cognitivo, socio-affettivo-relazionale e dell'orientamento) e specifica, per ciascuna classe della scuola secondaria, i traguardi da raggiungere.</p> <p>L'istituto lavora maggiormente per rafforzare le competenze linguistiche (comunicazione nella madrelingua e comunicazione nelle lingue straniere), competenze matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare e competenze sociali e civiche. Per la valutazione del comportamento si utilizzano indicatori comuni ai quali tutti i docenti fanno riferimento.</p> <p>Gli alunni hanno conseguito un livello adeguato delle competenze chiave.</p> <p>La scuola adotta forme di certificazione delle competenze a conclusione della V classe della scuola primaria e della III classe della scuola secondaria di I grado.</p>	<p>La scuola non ha ancora adottato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva 
	6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta indicatori comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave raggiunte.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MEIC827004	MEEE827016	A	54,68	↓	↓	↓	85,71
MEIC827004	MEEE827016	B	65,50	↑	↑	↑	100,00
MEIC827004	MEEE82706B	A	65,07	↑	↑	↑	87,50
MEIC827004			62,26	↑	↑	↓	88,14

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MEIC827004	MEEE827016	A	62,82	↑	↑	↑	85,71
MEIC827004	MEEE827016	B	56,60	↑	↑	↑	100,00
MEIC827004	MEEE82706B	A	59,01	↑	↑	↑	87,50
MEIC827004			59,02	↑	↑	↑	86,44

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MEIC827004	MEEE827016	A	61,05	↑	↑	↑	94,74
MEIC827004	MEEE82706B	B	57,45	↑	↑	↔	93,33
MEIC827004			58,20	↑	↑	↑	88,24

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MEIC827004	MEEE827016	A	45,26	↔	↑	↓	94,74
MEIC827004	MEEE82706B	B	41,40	↓	↓	↓	93,33
MEIC827004			45,35	↔	↑	↓	88,24

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano	
MEIC827004	MEMM827015	A	49,98	↓	↓	↓	96,15	
MEIC827004	MEMM827015	B	44,02	↓	↓	↓	77,27	
MEIC827004	MEMM827015	C	62,65	↑	↑	↑	60,00	
MEIC827004	MEMM827015	D	62,40	↑	↑	↑	79,17	
MEIC827004	MEMM827015	E	56,38	↔	↑	↓	76,92	
MEIC827004			54,94		2,00	3,00	1,00	77,34


Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MEIC827004	MEMM827015	A	32,84	↔	↔	↓	96,15
MEIC827004	MEMM827015	B	31,06	↔	↓	↓	77,27
MEIC827004	MEMM827015	C	46,40	↑	↑	↑	60,00
MEIC827004	MEMM827015	D	46,34	↑	↑	↑	79,17
MEIC827004	MEMM827015	E	43,00	↑	↑	↑	76,92
MEIC827004			39,71	↑	↑	↓	78,13

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Il punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013 è superiore al punteggio medio della regione, dell'area geografica di appartenenza e del punteggio medio nazionale; Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013 è superiore al punteggio medio della regione, dell'area geografica di appartenenza, ma inferiore al punteggio medio nazionale. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013 è superiore ai parametri di riferimento. Relativamente alle prove di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013 i valori sono uguali al punteggio medio della regione di appartenenza, superiori all'area geografica; per le prove di Matematica i valori sono superiori al punteggio medio della regione e dell'area geografica di appartenenza.</p>	<p>Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013 è inferiore ai valori medi nazionali.</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità</p>
<p></p>	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>	<p>5 - Positiva</p>

		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	4,7	2,8	4,4
	3-4 aspetti	0	2,1	4,2
	5-6 aspetti	20,3	19,2	33,5
	Da 7 aspetti in su	75	75,9	57,8
Situazione della scuola: MEIC827004		5-6 aspetti		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	3,2	4	4,6
	3-4 aspetti	1,6	1,9	4,2
	5-6 aspetti	20,6	22,1	33,2
	Da 7 aspetti in su	74,6	72,1	58
Situazione della scuola: MEIC827004		5-6 aspetti		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	91	95,4	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	91	95,2	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	91	93,6	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	89,6	92	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	86,6	89,9	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Dato mancante	77,6	76,2	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	79,1	88,3	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	32,8	32,9	27
Altro	Dato mancante	6	10,4	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	93,8	94,9	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	92,3	94,7	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	93,8	93	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	89,2	91,8	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	87,7	89,1	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Dato mancante	80	74,7	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	86,2	89,1	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	27,7	27,3	26,4
Altro	Dato mancante	4,6	7,8	9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	1,6	2	4,6
	3 - 4 Aspetti	37,5	31,7	36,5
	5 - 6 Aspetti	17,2	25,2	27,7
	Da 7 aspetti in su	43,8	41	31,2
Situazione della scuola: MEIC827004		3-4 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	4,4	5,7
	3 - 4 Aspetti	36,5	35,8	38
	5 - 6 Aspetti	17,5	23,3	24,6
	Da 7 aspetti in su	46	36,5	31,7
Situazione della scuola: MEIC827004		5-6 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	91	91,2	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	64,2	67,1	69,3
Programmazione per classi parallele	Presente	86,6	92,1	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	73,1	65,4	65
Programmazione in continuita' verticale	Presente	61,2	56,5	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Dato Mancante	76,1	79,9	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	53,7	57,4	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	46,3	52,8	42,1
Altro	Dato Mancante	3	3,5	4,7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	90,8	85,6	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	66,2	66,7	68,2
Programmazione per classi parallele	Presente	76,9	70,2	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	84,6	83,4	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Presente	53,8	50,3	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	80	78,2	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	56,9	53,8	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	55,4	47	45,4
Altro	Dato Mancante	3,1	3,9	4,5

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del curricolo rielaborando i criteri presenti nei documenti ministeriali. Sono stati definiti i profili delle competenze per le varie discipline e, per ciascuna di esse, sono stati esplicitati i traguardi che ciascun allievo deve raggiungere dalla scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Scuola Secondaria. Per dare unitarietà all'azione didattica, la programmazione viene fatta sia per dipartimenti/ambiti disciplinari, sia per classi parallele; molti percorsi didattici vengono programmati in continuità verticale.</p> <p>Le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi che la scuola persegue e vengono approvati dopo un'attenta analisi delle finalità che si pongono.</p> <p>Nella scuola primaria, settore chiave del primo ciclo d'istruzione, si è progettato un rafforzamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica attraverso l'ampliamento del curricolo.</p> <p>Nella Scuola Secondaria un rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue comunitarie) e delle competenze matematiche.</p>	<p>Manca il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero/potenziamento delle competenze.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12,5	9,8	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,8	19,3	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,8	70,9	54,7
Situazione della scuola: MEIC827004		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,8	7,2	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,8	15,7	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	84,4	77	74,8
Situazione della scuola: MEIC827004		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	17,2	18,3	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,2	16,1	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	65,6	65,6	51,7
Situazione della scuola: MEIC827004		Nessuna prova		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	16,4	23,9	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,4	14,5	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,2	61,6	51
Situazione della scuola: MEIC827004		Nessuna prova		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15,6	14	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,8	19,2	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	65,6	66,8	56,8
Situazione della scuola: MEIC827004		Nessuna prova		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12,9	16,6	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,9	17,3	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	74,2	66,2	61,1
Situazione della scuola: MEIC827004		Nessuna prova		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'Istituto la progettazione didattica viene effettuata per Ambiti e classi parallele nella Scuola Primaria, mentre nella Scuola Secondaria per Dipartimenti Disciplinari. Durante le riunioni di Dipartimento/ambito i docenti discutono degli standard minimi di apprendimento, definiscono i contenuti essenziali delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali; progettano le attività di recupero o di potenziamento, le attività extracurricolari da proporre e i criteri per la scelta dei libri di testo. I dipartimenti concordano inoltre le prove di verifica finali e, dall'analisi dei risultati, definiscono eventuali modifiche alle programmazioni curriculari. Nella scuola sono presenti attività che favoriscono la realizzazione di un percorso unitario tra i diversi ordini di scuola. Per una efficace realizzazione del curricolo verticale è stato istituito il Gruppo di Continuità finalizzato al miglioramento della progettazione didattica.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

E' necessario anche per la Scuola dell'Infanzia effettuare la progettazione educativa in modo collegiale e curare meglio la continuità orizzontale e verticale.

Subarea: Valutazione degli studenti**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?


Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale che declina le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche.</p> <p>Molto positiva la presenza di alcuni elementi nella progettazione dell'azione didattica, quali modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione, una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari, una programmazione in continuità verticale.</p> <p>Gli aspetti del curriculum che sono maggiormente valutati sono le competenze relative agli ambiti disciplinari e alle discipline. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti a scopo diagnostico per la Scuola primaria e Secondaria di I grado e a scopo sommativo solo per la Scuola Secondaria.</p> <p>Sono stati inoltre definiti collegialmente ed esplicitati nel PTOF i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline per la scuola secondaria di I grado e gli indicatori/descrittori del voto di comportamento. L'Istituto adotta forme di certificazione delle competenze degli alunni a conclusione della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.</p> <p>In seguito alla valutazione degli alunni della Scuola Secondaria la scuola realizza in orario extra curricolare interventi di recupero/potenziamento di Italiano e Matematica. Il recupero e il potenziamento per la Scuola Primaria viene effettuato in orario curricolare.</p>	<p>Manca un curriculum verticale che declini le competenze trasversali per i diversi anni di corso.</p> <p>Manca la definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline nella scuola primaria.</p> <p>In tutti gli ordini di scuola è poco diffuso l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione: per questo è previsto uno specifico corso di aggiornamento per tutti i docenti di ogni ordine e grado.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline e di tutti gli ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	75,8	76,6	79,6
	Orario ridotto	7,6	10	3,8
	Orario flessibile	16,7	13,5	16,5
Situazione della scuola: MEIC827004		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	82,8	90,1	73
	Orario ridotto	6,3	4,5	12,6
	Orario flessibile	10,9	5,4	14,3
Situazione della scuola: MEIC827004		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	64,2	75,9	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	53,7	52,7	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,5	3,7	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	16,4	14,6	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	7,5	6,2	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	73,8	82,8	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	44,6	48,5	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,6	1,8	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	7,7	10,9	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	6,2	3,9	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	52,2	56,1	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	86,6	90,1	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6	3,7	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	16,4	10,1	8,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,2	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	70,8	67,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	83,1	89,1	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,6	1,2	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	15,4	9,2	8,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,2	0,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato e anche la durata delle lezioni è adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni.
La scuola cura gli spazi laboratoriali e le aule speciali individuando specifiche figure di coordinamento, aggiornando i materiali, rendendo i laboratori accessibili.
E' stato attuato un piano di rinnovamento delle strumentazioni tecnologiche, con la sistemazione di 4 laboratori (multimediale, linguistico, scientifico e musicale) allocati nel plesso della scuola Secondaria e la dotazione di LIM nella maggior parte delle aule della scuola Primaria e Secondaria. In corso d'anno sono stati finanziati progetti FESR per l'implementazione della rete LAN/WLAN e la realizzazione di un'aula multimediale 3.0
Ben funzionali sono la palestra, l'aula magna e l'Auditorium, siti nel plesso della scuola Secondaria.
I laboratori e le aule speciali sono utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I plessi e le sedi staccate, solo per motivi logistici, accedono ai laboratori e alle aule speciali in misura minore, anche se si cerca costantemente di superare questo limite utilizzando il bus navetta messo a disposizione dal Comune due volte al mese per ogni plesso scolastico.
Bisogna potenziare l'uso della Biblioteca scolastica da parte degli alunni.

Subarea: Dimensione metodologica**3.2.c Uso dei laboratori****3.2.c.1 Livello di accessibilita'**

Istituto:MEIC827004 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	58,96	58,51	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	100	66,78	65,61	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:MEIC827004 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	100	39,31	36,29	40,3

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha organizzato n. 3 corsi specifici di formazione per docenti inerenti l'utilizzo di didattiche innovative:</p> <p>1) Corso per animatori digitali; 2) Corso Flipped Classroom; 3) Corso per L'attuazione dei piani di Miglioramento in rete con altre scuole del territorio.</p> <p>Sono stati inoltre effettuati degli incontri per gruppi di lavoro e dipartimenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.</p>	<p>Non ci sono particolari punti di debolezza.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:MEIC827004 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	13	6,2	4,2
Un servizio di base		18,5	12,7	11,8
Due servizi di base		31,5	22,4	24
Tutti i servizi di base		37	58,7	60

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:MEIC827004 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	68,5	76,7	74,6
Un servizio avanzato		29,6	19	18,2
Due servizi avanzati		1,9	4,3	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0	0,9

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	100	95,5	94,7
Nessun provvedimento		0	0,4	0,5
Azioni interlocutorie		0	2,6	2,9
Azioni costruttive		0	1,3	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0,2	0,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	67,3	56,8	58,2
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		16,4	29,7	29,4
Azioni costruttive		5,5	9,4	9,3
Azioni sanzionatorie		10,9	4,2	2,8

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	98	90,9	89,7
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie		2	6,7	6,1
Azioni costruttive		0	1,7	2,8
Azioni sanzionatorie		0	0,6	1

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		55,4	63	64,3
Nessun provvedimento		0	0,6	0,4
Azioni interlocutorie	X	23,2	23,4	23,3
Azioni costruttive		7,1	8,3	7,2
Azioni sanzionatorie		14,3	4,7	4,9

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:MEIC827004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,78	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	1,6	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?
Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?
Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?
Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'istituzione scolastica, sempre attenta all'adozione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, ha aggiornato il Regolamento di Istituto e all'inizio dell'anno scolastico ha promosso degli incontri con i genitori degli alunni per una corretta informazione e divulgazione dei contenuti inerenti il Regolamento. Contemporaneamente, all'interno delle classi i docenti hanno dedicato le prime settimane di inizio dell'anno scolastico per sensibilizzare gli alunni all'osservanza e al rispetto delle regole di comportamento.</p> <p>Le relazioni tra gli studenti sono buone così come il dialogo costante con essi da parte degli insegnanti e di quest'ultimi con le famiglie.</p> <p>La scuola, attenta alle problematiche emergenti nel territorio, ha avviato un processo di prevenzione del bullismo e dei disagi in età adolescenziale, attuando progetti e attività che hanno coinvolto gli alunni della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Per contrastare il verificarsi di episodi problematici da parte degli studenti la scuola ha messo in campo azioni interlocutorie (colloquio dell'alunno con gli insegnanti, convocazione delle famiglie dal Dirigente scolastico), azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, lavori socialmente utili), nei casi più gravi azioni sanzionatorie (come la nota sul registro o la sospensione). Nella quasi totalità dei casi queste azioni sono state efficaci.</p>	<p>la percentuale degli alunni sospesi nel primo e secondo anno è superiore ai parametri di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	11,9	12,8	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	73,1	69,9	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	14,9	17,3	23,1
Situazione della scuola: MEIC827004		2-3 azioni		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	67,2	71,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	23,9	27,4	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	19,4	14,3	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	98,5	94,8	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Presente	38,8	48,1	42,2

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola è una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, realizzano positive esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue efficacemente. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti curricolari in collaborazione con le famiglie e gli specialisti del Servizio Socio-sanitario Locale. La famiglia inoltre, considerata una risorsa importante, è protagonista anche nella verifica dei piani educativi. Anche i PDP sono aggiornati con regolarità. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è ben strutturata a livello di scuola: ci sono insegnanti referenti e gruppi di lavoro dedicati e una Funzione strumentale specifica che coordina tutte le fasi del processo di inclusione. Vengono utilizzati insegnanti dell'organico dell'autonomia per la realizzazione di progetti per l'inclusione e per favorire l'integrazione dei ragazzi con BES. La scuola realizza attività di accoglienza e di tutoraggio per gli alunni stranieri da poco in Italia per favorire l'inclusione e il successo scolastico. La scuola realizza inoltre attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che hanno avuto non solo una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli alunni, ma anche un notevole efficacia in termini di sensibilizzazione da parte delle famiglie e del territorio.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'unico punto di debolezza, che non può essere imputato alla scuola, è la sproporzione tra l'elevato numero di alunni con DSA, BES e con disabilità e il numero di docenti di sostegno. La scuola aveva richiesto nel Piano di Miglioramento l'incremento degli insegnanti di sostegno ma la richiesta non è stata accolta né per l'anno scolastico 2016/17 né per il prossimo anno scolastico. L'organico per l'a.s.2017/18 è stato ulteriormente ridotto portando il rapporto docente alunni ad 1 su 4.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	92,5	92,1	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	41,8	36,9	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	10,4	7,5	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	34,3	32,4	22,7
Individuazione di docenti tutor	Presente	16,4	16,3	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	37,3	28,9	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	13,4	9	14,9
Altro	Dato mancante	7,5	13,9	16,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	86,2	92,2	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	35,4	33,1	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	16,9	10,9	14
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	61,5	50,3	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	18,5	15,4	15,4
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	44,6	35,1	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	18,5	12,9	24,4
Altro	Dato mancante	9,2	12,3	16,1

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	68,7	75,1	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	34,3	29,6	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	49,3	47	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	67,2	65,1	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	38,8	31,1	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	70,1	65,3	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	67,2	72,4	46,3
Altro	Dato mancante	0	4,6	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	72,3	80,7	74
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	35,4	31,6	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	50,8	58,1	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	84,6	83,4	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	52,3	35,3	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	72,3	72,1	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	84,6	83,2	78,5
Altro	Dato mancante	3,1	5,1	5

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'Istituto si pone come obiettivo primario quello di fornire a tutti gli alunni i supporti necessari al superamento delle eventuali difficoltà che, a vario livello, possono rallentare o ostacolare il processo di apprendimento e/o di maturazione. Per la Scuola Primaria l'attività di recupero è prevista esclusivamente in orario curricolare con l'attuazione di gruppi di livello all'interno delle classi o con il supporto di un docente tutor (utilizzando i tre docenti di scuola primaria assegnati per l'anno scolastico 2015-2016 con l'organico di potenziamento). Per la Scuola Secondaria l'attività di recupero delle competenze è prevista sia in orario curricolare, sia in corsi pomeridiani. Le attività di potenziamento sono molto efficaci e mirano anche alla promozione delle eccellenze, sia in ambito linguistico (preparazione agli esami Trinity, Ket e Delf e DELE con relative certificazioni), sia in ambito scientifico (Campionati Internazionali di Giochi matematici), sia in ambito sportivo (Gare, Giochi sportivi studenteschi, ecc.) sia in ambito artistico e musicale (partecipazione a concorsi, preparazione di saggi di strumento e concerti di orchestra e coro di istituto).

Non ci sono elementi di debolezza.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	95,5	95,4	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	86,6	83,7	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	95,5	94,3	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Presente	76,1	66,7	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente	77,6	79,3	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	52,2	60,5	63,9
Altro	Dato mancante	6	10,2	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	95,4	95,7	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	90,8	82,8	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	93,8	95,3	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Presente	81,5	77	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Presente	81,5	82,5	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	49,2	52,6	51,8
Altro	Dato mancante	9,2	9,7	13,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (per la formazione delle classi e per la prevenzione degli abbandoni). Sono state effettuate attività didattiche comuni tra bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria: attività laboratoriali, animazione alla lettura, attività ludiche socializzanti; e attività comuni tra bambini della scuola primaria e alunni delle prime classi della scuola secondaria di I grado, allo scopo di favorire il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e per prevenire situazioni di disagio e insuccesso. Sono stati organizzati open day informativi (per le famiglie) e didattici (per gli alunni) utilizzando un approccio laboratoriale. In particolare si segnala l'ottimo risultato raggiunto con il laboratorio musicale e coro di Istituto.</p>	<p>Le azioni di raccordo negli anni-ponte non sono sistematiche; è abbastanza radicata una visione dell'orientamento di tipo informativo, finalizzata alla scelta della scuola secondaria di II grado. Occorre programmare incontri specifici tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Presente	80	73,7	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Dato mancante	38,5	33,5	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	41,5	43,5	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente	98,5	98,2	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	49,2	48,5	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente	53,8	61,2	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Dato mancante	55,4	61	76,4
Altro	Dato mancante	10,8	12,9	21,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle inclinazioni degli alunni sono stati realizzati da alcuni docenti dell'area umanistica, nelle proprie classi, mediante letture e conversazioni guidate.</p> <p>La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, coinvolgendo gli Istituti Superiori presenti nel territorio. La scuola fornisce informazioni circa le realtà produttive e professionali che insistono sul territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terze della scuola e vengono utilizzati i seguenti strumenti: informazione generale, orientamento informativo e orientamento formativo. Sono stati organizzati incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Si sono effettuati diversi incontri con i docenti orientatori degli istituti superiori della città e dell'hinterland per informare gli alunni sulla realtà circostante, scolastica e professionale e per conoscere le diverse offerte formative degli Istituti Superiori.</p> <p>Il consiglio orientativo, esplicitato nel Certificato delle competenze, consegnato insieme al diploma alla fine dell'esame di stato della scuola secondaria di I grado, viene seguito dalla maggior parte degli studenti.</p>	<p>La scuola non effettua il monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola.</p>

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
MEIC827004	0,2	11,8	12,0	10,6	15,8	12,4	19,4	18,2

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
MEIC827004		84,8		15,2
MESSINA		73,8		26,2
SICILIA		76,1		23,9
ITALIA		73,0		27,0


3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MEIC827004	98,8	85,7
- Benchmark*		
MESSINA	93,6	86,2
SICILIA	89,6	82,0
ITALIA	90,7	77,7

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, coinvolgendo gli Istituti Superiori presenti nel territorio. La scuola fornisce informazioni circa le realtà produttive e professionali che insistono sul territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terze della scuola e vengono utilizzati i seguenti strumenti: informazione generale, orientamento informativo e orientamento formativo. Sono stati organizzati incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Si sono effettuati diversi incontri con i docenti orientatori degli istituti superiori della città e dell'hinterland per informare gli alunni sulla realtà circostante, scolastica e professionale e per conoscere le diverse offerte formative degli Istituti Superiori.</p> <p>I percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle inclinazioni degli alunni sono stati realizzati dai docenti dell'area umanistica, ciascuno nelle proprie classi, mediante letture e conversazioni guidate.</p> <p>Il consiglio orientativo, esplicitato nel Certificato delle competenze, consegnato insieme al diploma alla fine dell'esame di stato della scuola secondaria di I grado, viene seguito dalla maggior parte degli studenti.</p>	<p>La scuola non effettua il monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	5 - Positiva

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	6 -	7 - Eccellente
--	-----	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza, mediante il contributo di alcuni docenti dell'area umanistica, azioni di orientamento per la comprensione di sé e delle inclinazioni degli alunni.

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è positiva, anche se non sistematica, e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione e gli obiettivi prioritari sono chiaramente definiti nei documenti identificativi della scuola e le scelte progettuali risultano formalmente condivise nelle riunioni collegiali. La scuola considera importante mantenere un contatto stretto ed efficace con le famiglie degli alunni e realizzare un loro reale coinvolgimento nella definizione delle linee educative. E' stata effettuata un'attenta analisi del contesto di appartenenza e dei bisogni formativi dell'utenza e ha portato ad una definizione particolareggiata delle priorità d'azione.	Non si evidenziano punti di debolezza.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono state messe a punto modalità di monitoraggio dei principali processi connessi all'attuazione del PTOF. Il monitoraggio delle attività e delle azioni intraprese dalla scuola viene effettuato attraverso griglie, raccolta dati, somministrazione di questionari.	La scuola non utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	3,6	16,4	14,4
	Tra 500 e 700 €	25	28,9	26,8
	Tra 700 e 1000 €	41,1	36,4	35
	Più di 1000 €	30,4	18,4	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC827004	Dato mancante			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:MEIC827004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	Dato Mancante	70,7	70	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	Dato Mancante	29,3	30,1	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:MEIC827004 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	37,5	33,94	28,65	24,41

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:MEIC827004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	46,6666666666667	57,83	52,13	40,09

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA

Istituto:MEIC827004 - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	40	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	135	-57,5	-56	-38

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA

Istituto:MEIC827004 - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-44	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	-25	-26	-4	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:MEIC827004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	9,85	8,7	11,27

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:MEIC827004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro		7532,22	5737,37	6904,86

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:MEIC827004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	0	55,69	32,12	48,39

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:MEIC827004 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti		11,78	18,97	18,05

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il Collegio dei Docenti ha individuato n. 6 aree di intervento strategiche del PTOF alle quali ha assegnato una Funzione Strumentale. Pertanto i docenti che svolgono tale funzione sono n. 6</p> <p>Le scelte su come suddividere il Fondo di Istituto sono regolate dalla contrattazione che ha stabilito di destinare il 70,7 % del Fondo agli insegnanti e il 27,3 % al personale ATA discostandosi di poco rispetto alle percentuali medie.</p> <p>Le assenze del personale sono coperte in primo luogo con ore non retribuite e retribuite di docenti interni e, in subordine, con ore di supplenza affidate a docenti esterni.</p> <p>La suddivisione dei compiti e delle aree è abbastanza chiara: i docenti che ricoprono incarichi aggiuntivi ricevono regolari nomine e lettere di incarico.</p> <p>Anche tra il personale ATA le aree di attività e la divisione dei compiti è definita in modo chiaro attraverso il Piano delle attività predisposto all'inizio dell'anno dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:MEIC827004 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,9	16	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	17,9	15,7	14,7
Attivita' artistico - espressive	1	20,9	17,4	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	23,9	27,4	38,6
Lingue straniere	0	25,4	30,7	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	9	7,2	11
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	28,4	31,2	36,4
Abilita' linguistiche / lettura / biblioteca	1	34,3	30	25,5
Altri argomenti	1	19,4	14,3	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	10,4	9,8	13,3
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	11,9	16,2	17,9
Sport	0	13,4	14,3	14,3

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:MEIC827004 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	0,666666666666667	1,58	1,56	3,06

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:MEIC827004 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: MEIC827004 %
Progetto 1	potenzia le competenze di base e contribuisce al raggiungimento formativo degli alunni
Progetto 2	favorisce l'inclusione e contribuisce ad aumentare il benessere psico-fisico
Progetto 3	promuove ed educa all'esercizio della cittadinanza attiva


3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	43,5	37,1	19,9
	Basso coinvolgimento	21	27,5	18,8
	Alto coinvolgimento	35,5	35,4	61,3
Situazione della scuola: MEIC827004		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?
Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?
Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?
Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>L'indice di frammentazione della spesa è di 1.057,50 euro.</p> <p>I progetti prioritari riguardano le attività artistico-espressive, l'orientamento, l'accoglienza, la continuità e lo sport. Essi mirano all'integrazione e miglioramento delle capacità relazionali, al potenziamento delle competenze comunicative ed espressive e allo sviluppo del benessere psicofisico. Si tratta di progetti in linea con le finalità del PTOF e l'ampio spazio dato alle attività artistico-espressive è coerente con l'aspetto che più caratterizza la scuola: l'indirizzo musicale.</p> <p>L'indice di concentrazione della spesa è il 38%.</p>	<p>La durata media dei progetti prioritari è inferiore rispetto ai parametri di riferimento. Non sono coinvolti esperti esterni.</p> <p>Il numero dei progetti che la scuola realizza è più alto rispetto alla media regionale e nazionale. Di conseguenza l'indice di frammentazione della spesa è notevolmente più basso rispetto ai parametri di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Critero di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto ha una ben definita identità strategica che condivide nella comunità scolastica e con le famiglie. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:MEIC827004 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	11	20,22	16,49	13,79

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	23,94	18,55	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	23,64	18,19	13,41
Aspetti normativi	0	24,21	18,61	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	24,01	18,42	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1	23,79	18,22	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	4	24,72	19,24	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	2	24,25	18,93	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	23,67	18,15	13,37
Temî multidisciplinari	0	23,76	18,28	13,51
Lingue straniere	1	23,87	18,35	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	1	23,93	18,39	13,61
Orientamento	0	23,66	18,12	13,31
Altro	2	23,87	18,31	13,55

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:MEIC827004 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	26,28	20,21	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,94	19,77	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	2	25,43	19,57	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	4	25,7	19,92	14,92
Finanziato dal singolo docente	1	25,48	19,57	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,57	20,03	15,2

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I temi per la formazione che la scuola promuove sono: Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica, Inclusione studenti con disabilità e DSA, Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento, Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è molto buona. Le iniziative di formazione hanno avuto un'ottima ricaduta nell'attività didattica e organizzativa.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non ci sono punti di debolezza.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale. Per ogni lavoratore è predisposto un fascicolo personale nel quale vengono raccolti sistematicamente gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione. Il Dirigente Scolastico utilizza i curricula del personale per suddividere i compiti e assegnare incarichi sulla base delle esperienze formative e delle competenze possedute. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non si riscontrano punti di debolezza.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:MEIC827004 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	3	2,13	2,56	2,57

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,79	2,52	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	2,97	2,64	2,24
Gestione amministrativa del personale	0	3,15	2,78	2,62
Altro	0	2,75	2,43	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	2,79	2,58	2,45
Il servizio pubblico	1	2,99	2,69	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,72	2,41	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	2,76	2,45	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,69	2,4	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	2,69	2,39	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,69	2,41	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,72	2,42	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,72	2,41	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,69	2,4	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,72	2,42	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,69	2,39	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	2,85	2,56	2,39
Autonomia scolastica	0	2,72	2,47	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7	2,45	2,25
Relazioni sindacali	0	2,69	2,39	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,7	2,44	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,69	2,39	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	0	2,82	2,68	2,49

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	2,2	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	8,3	8,1	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	16,7	22,8	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	75	66,9	61,3
Situazione della scuola: MEIC827004	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'			

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:MEIC827004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	71,6	64,3	55,8
Temi disciplinari	Presente	68,7	65,9	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	58,2	55,7	52,5
Raccordo con il territorio	Dato mancante	68,7	62,6	58,2
Orientamento	Presente	73,1	67,2	69,6
Accoglienza	Presente	68,7	68,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	83,6	85	86,2
Curricolo verticale	Presente	35,8	33,1	32,7
Inclusione	Dato mancante	38,8	32,6	30,8
Continuità'	Presente	79,1	79,7	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	82,1	85,7	89,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei). La compattezza e la capacità di lavorare in team per raggiungere progetti e obiettivi comuni è senza dubbio un punto di forza dell'Istituto. I docenti collaborano per stabilire i criteri comuni per la valutazione degli studenti, per individuare le competenze in ingresso e in uscita, temi multidisciplinari, accoglienza, orientamento, curricolo verticale.</p> <p>La percezione che hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi è molto positiva.</p> <p>La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è adeguata.</p>	<p>Non ci sono punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale, lasciando spazio all'auto-aggiornamento e alla possibilità di partecipazione autonoma a corsi di formazione realizzati fuori dell'ambito scolastico da altri enti e agenzie formative. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	3,2	6,2	4,2
	1-2 reti	52,4	31,3	30,4
	3-4 reti	22,2	35,5	34,1
	5-6 reti	11,1	16,7	17,6
	7 o piu' reti	11,1	10,4	13,6
Situazione della scuola: MEIC827004		1-2 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	60,7	63,7	67
	Capofila per una rete	19,7	23,9	21,6
	Capofila per più reti	19,7	12,4	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC827004	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	39,3	34,6	36,6
	Bassa apertura	13,1	16,1	17,9
	Media apertura	16,4	21,5	20,6
	Alta apertura	31,1	27,7	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC827004	Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)			

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:MEIC827004 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	77,6	70,5	75,2
Regione	0	20,9	22,9	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9	12,6	20,8
Unione Europea	0	16,4	14,3	10
Contributi da privati	0	7,5	4,8	8,7
Scuole componenti la rete	0	35,8	45,2	53

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:MEIC827004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	14,9	27,9	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	28,4	27,1	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	76,1	79,8	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	10,4	9	15,2
Altro	0	25,4	30,3	31,8

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:MEIC827004 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	16,4	19,3	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,5	12,6	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	68,7	71,7	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	17,9	23,1	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	10,4	8,1	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,4	5,5	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	10,4	33,4	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	37,3	24,7	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,5	1,9	13,3
Gestione di servizi in comune	0	7,5	12,1	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	16,4	19,5	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,4	21,7	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	6	9,8	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6	3,8	3,8
Altro	0	13,4	16,6	19,4

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	7,8	7,2	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	17,2	16,4	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	53,1	52,6	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	21,9	22,4	25
	Alta varietà (piu' di 8)	0	1,4	2,3
Situazione della scuola: MEIC827004	Accordi con 3-5 soggetti			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:MEIC827004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	35,8	37,9	43,5
Universita'	Presente	28,4	43,4	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	11,9	6,7	8
Enti di formazione accreditati	Dato Mancante	19,4	29,5	25,4
Soggetti privati	Presente	23,9	21,9	27
Associazioni sportive	Presente	68,7	63,4	54,8
Altre associazioni o cooperative	Presente	68,7	70,9	65
Autonomie locali	Dato Mancante	46,3	51,2	61,5
ASL	Dato Mancante	34,3	39,7	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	23,9	21,4	18,5

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:MEIC827004 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	68,7	68,3	61,1

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:MEIC827004 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: MEIC827004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,2247510668563	31,54	24,32	22,2

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha attivato accordi di rete e molteplici collaborazioni con soggetti pubblici e privati per varie finalita': Ente Comunale di Barcellona, CONI (Alfabetizzazione motoria), Trinity, Cambridge e DELF (certificazioni linguistiche), Università Bocconi Centro PRISTEM (Giochi matematici), Associazione culturale "Genius Loci" di Barcellona (Conoscenza del patrimonio artistico del territorio), Associazione Ex-Allieve FMA di Barcellona e Associazione di volontariato "San Vincenzo dei Paoli" (Borse di studio), Associazione per l'Ingegneria Genetica "M. G. F. Modaffari" (convegni e seminari), Ente Teatro "Mandanici" e Oratorio Salesiano "S. Michele Arcangelo" (Manifestazioni teatrali), Università di Messina (convegni e seminari), Associazione "Fiumara d'Arte" e FAI - Messina (seminari), Fondazione "Falcone" di Palermo. La collaborazione con soggetti esterni ha avuto una notevole ricaduta sull'offerta formativa.	La percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto è del 14,22 % ed inferiore ai parametri di riferimento.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	16,4	23,2	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	27,3	24,2	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	34,5	34,4	36,5
	Alto livello di partecipazione	21,8	18,2	12,7
Situazione della scuola: MEIC827004 %		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori


3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	1,5	0,2	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	7,7	6,1	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	63,1	71,5	73,6
	Alto coinvolgimento	27,7	22,2	16,9
Situazione della scuola: MEIC827004 %		Alto coinvolgim		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola nell'arco dell'anno realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.).</p> <p>Il livello di partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola (partecipazione ai colloqui con gli insegnanti, collaborazione alla realizzazione di attività, partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola) è medio-alto.</p> <p>La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e del PTOF.</p> <p>La scuola realizza interventi rivolti ai genitori soprattutto conferenze, convegni e concerti (dal momento che la scuola secondaria di I grado è ad indirizzo musicale).</p> <p>La scuola ha sempre cercato di prestare particolare attenzione al coinvolgimento degli stakeholder. Si è proceduto alla ristrutturazione del sito Web della Scuola, secondo le disposizioni del D. Lgs. 33/2013, sul quale non solo vengono pubblicati i principali documenti, ma tutte le comunicazioni e le circolari informative.</p> <p>La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Ridurre l'insuccesso scolastico	Diminuire nel triennio gli studenti non ammessi alla classe successiva
		Ridurre l'insuccesso scolastico	Diminuire nel triennio gli studenti che conseguono la votazione del 6 nell'esame finale del primo ciclo
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
✓	Competenze chiave europee	Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento	Aumentare la quota di studenti che si organizzano in modo autonomo nello studio e adottano comportamenti autoregolati
		Migliorare la disponibilità ad aiutare gli altri e ad accettare l'aiuto degli altri	Aumentare la quota di studenti che in gruppo partecipano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo
✓	Risultati a distanza	Ridurre l'insuccesso scolastico	Diminuire nel triennio gli studenti, provenienti dall'IC, che nelle classi prime della sc. sec. di II grado non vengono ammessi alla classe successiva

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scelta delle priorità è scaturita dall'attenta lettura degli elementi di criticità.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche
		Strutturare il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali
		Progettare moduli o unità didattiche per il recupero/potenziamento delle competenze
		Definire criteri comuni e strumenti di valutazione di prodotti/elaborati e di valutazione delle competenze

✓	Ambiente di apprendimento	<p>Migliorare la dimensione metodologica (pratiche didattiche e TIC).</p> <p>Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.)</p> <p>Strutturare in modo flessibile spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche)</p>
✓	Inclusione e differenziazione	<p>Rafforzamento dell'uso della didattica inclusiva attraverso le strategie del peer to peer e del cooperative learning</p> <p>Ampliamento dell'uso della didattica laboratoriale</p>
✓	Continuità e orientamento	<p>Progettare UDA per competenze in verticale che coinvolgano alunni e docenti degli anni-ponte</p> <p>Strutturare le schede di passaggio informazioni da un grado di scuola al successivo in riferimento al curriculum verticale di istituto</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'elaborazione di un curriculum verticale di istituto, sia delle conoscenze disciplinari che delle competenze, permette di promuovere e sviluppare, oltre i consueti ambiti del sapere, le abilità metacognitive, sociali, metodologiche e relazionali indispensabili per la formazione integrale della persona.

Ambienti di apprendimento efficienti favoriscono l'utilizzo di buone pratiche educative attraverso una didattica orientata alle nuove tecnologie: ciò consente un maggiore coinvolgimento degli alunni, finalizzato al successo formativo e all'inclusione.

La condivisione di criteri oggettivi comuni per la valutazione degli apprendimenti e dei processi migliora la professionalità dei docenti, stimola negli alunni processi di miglioramento negli apprendimenti e riduce la conflittualità più o meno manifesta tra studenti/genitori e docenti.